Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXI • N. 7 • 19 febbraio 2021 • www.agendabrindisi.it

ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Numero Verde per il ritiro dei rifiuti ingombranti

800.991.995

ITER CONCLUSIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL PALAEVENTI DI BRINDISI

Verso la prima pietra

Una delle immagini del progetto della New Arena in Contrada Masseriola - Servizio a pagina 5

BASKET: BILANCIO FINAL EIGHT. BRINDISI INGAGGIA BOSTIC

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

PROGETTAZIONE, CON VALUTAZIONE DEI RISCHI, PIANI DI EMERGENZA COMPLETI DI SEGNALETICA DI SICUREZZA VERTICALE ED ORIZZONTALE PER PERCORSI COVID 19. CORSI ON LINE SU PIATTAFORMA MEET

Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902

PREVENZIONE & SICUREZZA

GLOBAL SAFETY

Unità Pastorale Centro Storico
Cattedrale - Brindisi

Quaresima 2021

...tempo per rinnovare la fede, speranza e carità...

Mercoledì delle Ceneri

ANGELI h.08.30 - SAN BENEDETTO h. 09.00 - SANTA LUCIA h.17.00
CRISTO h.17.30 - CATTEDRALE h.18.30 - SAN PAOLO h.20.00

Preghiera delle Lodi Mattutine

In Cattedrale dal Lunedì al Venerdì h.06.15 - Sabato h.09.00

Lectio Divina

Il Martedì a turno nelle varie Chiese: CRISTO 23/02 - SAN BENEDETTO 02/03
ANGELI 09/03 - CATTEDRALE 16/03 - SANTA LUCIA 23/03

dalle h.09.00 Adorazione Eucaristica
con disponibilità per le Confessioni, durante la mattinata.
Alla Santa Messa serale segue la Lectio Divina sul Vangelo della Domenica

Via Crucis

CATTEDRALE, S. LUCIA, S. BENEDETTO: Venerdì mezz'ora prima della Santa Messa.
CRISTO h.17.30 segue la Santa Messa. ANGELI: Giovedì dopo la Santa Messa
Tutti i Venerdì presso il CALVARIO alle h.15.00
preghiera dell'Ora Nona e Coroncina della Divina Misericordia.

24 ore per il Signore *(segue programma)*

Giornata di preghiera e riconciliazione: "I tuoi peccati sono perdonati" (Lc7,48)
Venerdì 12 e Sabato 13 Marzo presso il SANTUARIO SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Adorazione Eucaristica - Cattedrale

Quarto sabato del mese: Sabato 27 sia Febbraio che Marzo h.20.00

Quaresima di Carità

Raccolta di alimenti per la Caritas Parrocchiale e per il Carcere
21 Febbraio – raccolta di legumi e salsa di pomodoro
28 Febbraio – raccolta di formaggi o parmigiano (confezioni sottovuoto)
7 Marzo – raccolta di generi di prima necessità per l'igiene personale per i detenuti
14 Marzo – raccolta di latte
21 Marzo – raccolta di colombe pasquali

18 marzo - Ordinazione Sacerdotale
don Vito Paparella e don Francesco Argese
50° Ordinazione Sacerdotale Arcivescovo
Mons. Domenico Caliandro

CONTATTI: tel. 0831.521157 email: cattedralebrindisi@gmail.com

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI GIORGIO SCIARRA

I «signori» delle scelte

Brindisi, secondo la teoria di alcuni, sarebbe condizionata dall'azione dei cosiddetti «signori del no» che avrebbe procurato irreparabili danni. Va da sè che l'esistenza di questi implica anche quella dei «signori del sì», con effetti tangibilmente «disastrosi», di difficile contestazione poichè sono tristemente ben visibili. Tra queste due fazioni si svolge una atavica battaglia, una sorta di «titanomachia».

Non c'è volta che un qualsiasi investimento proposto non assuma carattere di vita o di morte per questo territorio, proprio non si riesce a prendere in considerazione, per decidere, i pro e i contro. Semplicemente nell'interesse collettivo e non di altri.

La «strumentalizzazione» partitica è implicita in ogni diatriba ma, come se questa non fosse sufficiente, alcune volte si inserisce finanche quella «correntizia», quella cioè interna ad un partito che viene sfruttata ad arte dal concorrente politico, una sorta di strumentalizzazione della strumentalizzazione, siamo al paradosso. Ed infatti sulla vicenda del deposito costiero voluto da Edison SpA il gruppo consiliare di Forza Italia «arruola» al proprio fianco assieme a «tanti altri attori di questo territorio» anche il consigliere regionale **Fabiano Amati**, noto e attivissimo esponente del Partito Democratico. La vicenda che ruota attorno a questo deposito costiero sta facendo riesumare vecchie «leggende» che non c'entrano nulla con l'attuale impianto come la mitica «catena del freddo» che tanto fece fantasticare ai tempi del rigassificatore. E' probabile, a questo punto, che torni alla ribalta l'inevitabile e fantasioso paragone col porto di Barcellona, dopodiché le abbiamo sentite quasi tutte. Ma non basta, l'eccesso dell'entusiastico «tifo» per questo impianto fa traboccare ... la fantasia facendo sostenere che questo deposito serve a «decarbonizzare i trasporti marittimi e quello pesante su gomma». Sarebbe il caso di chiarire a se stessi il termine decarbonizzazione. Ancor più fuorviante è far intravedere la possibilità che con la realizzazione di questo impianto il porto di Brindisi possa «riappropriarsi» della «strategica denominazione» di porto core. Al massimo questo impianto potrà servire a farla mantenere al porto di Bari e non a farla acquisire a quello di Brindisi. Molti farebbero bene a ricordare come e perchè «mancammo» quella «strategica denominazione».

Queste «teorie» oltre ad essere oggetto di numerosi comunicati e interventi pubblici si leggono in alcuni degli ordini del giorno presentati per il Consiglio comunale di lunedì 22 febbraio. Occasione utile per fare chiarezza sull'argomento e soprattutto sulla determinazione della coalizione a perseguire obiettivi comuni, poiché se questi mancano e, soprattutto, si permette a propri esponenti di «minare», con posizioni diverse e personali, la stabilità della coalizione, occorre più di una riflessione sulla necessità di continuare. A prescindere da ciò, sarebbe utile che i nostri consiglieri leggessero alcuni documenti come per esempio il «Documento di Pianificazione Energetico Ambientale del Sistema Portuale (DPEASP)» e il «Piano Regionale dei Trasporti».

Piuttosto, ancora nessuno si è soffermato ad analizzare ciò che sarebbe stato logico fare: una doverosa e preventiva valutazione del progetto non solo dal punto di vista tecnico, ma anche e soprattutto della sua localizzazione affinché non fosse confliggente con altre attività come quella della logistica riducendone significativamente le potenzialità e non è escluso che possa influire negativamente, in qualche misura, anche sulla futura zona franca e sulla Zes. E su questi aspetti sarebbe stato interessante realizzare uno studio costi-benefici non solo per l'impianto Edison, ma per la piattaforma logistica mare-ferrovia di Costa Morena Est del porto di Brindisi rapportandola ad uno scenario internazionale. Naturalmente nulla di tutto ciò è stato fatto e, con ogni probabilità, non si è neanche pensato di fare.

A questo impianto - che, è bene ricordare, dedicherà il 75% della propria potenzialità al rifornimento dell'autotrazione - sono state eccepite soprattutto argomentazioni tecniche nell'interesse della portualità e della collettività, poiché se il porto è in salute non è solo la categoria degli imprenditori portuali a trarne vantaggio ma tutto il territorio. Forse questo concetto sfugge. Sono stati spesi diversi milioni di euro per collegare un'area con la rete ferroviaria nazionale per poi farla occupare da un deposito? Non dovrebbe, ma in un'Italia dove lo spreco delle risorse e l'incoerenza la fanno da padroni potrebbe essere tutto possibile.

Papa Francesco ha rivolto spesso la sua attenzione all'ambiente e alla necessità di un nuovo rapporto tra economia, mercato e persone; e Mario Draghi, il neo Presidente del Consiglio, ha ripetutamente citato le preoccupazioni del Santo Padre, ponendo l'accento sull'ambiente e sulla buona economia nell'ottica di non fare un torto alle nuove generazioni. Sino ad ora ne sono stati consumati parecchi!

POSEIDONE
BRINDISI
ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA · PRENOTAZIONI ALBERGHIERE
Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Manuela Buzzerra
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingrosso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Piazzo
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
Locopress srl Mesagne

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

Cellulare
337.825995

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE GRATUITA

Agenda SPORT

POLITICA

Nuovo Governo: occasione per il Sud

Provo ad andare un po' controcorrente rispetto a quanto si dice in questi giorni. Nell'ultima settimana, infatti, si è scatenata una grande polemica a causa della provenienza geografica dei nuovi Ministri del Governo guidato da Mario Draghi. Ben 3/4 di loro, difatti, provengono dal nord Italia. In particolare addirittura 9 esponenti dalla Lombardia, 4 dal Veneto e 2 da Roma (gli unici in rappresentanza del centro). La Puglia, che fino a ieri poteva vantare anche un Presidente del Consiglio, non ha alcun rappresentante nel Consiglio dei Ministri. In generale il Mezzogiorno raccoglie solo 4 esponenti su 23 (nessuno, peraltro, delle due Isole).

Ora, capisco che il tema della rappresentanza possa colpire l'opinione pubblica, è un aspetto comprensibile ma in realtà decisamente secondario. Credo, al contrario, che siano altre le valutazioni da fare. In primis: il neo Premier - e qui si vede la coerenza e la forza delle proprie idee - ha negli anni più volte manifestato tutto il suo riguardo per la situazione del Mezzogiorno. Tornano in auge in questi giorni le sue parole a un convegno del 2009, quando da Presidente della Banca d'Italia fece una fotografia perfetta della condizione meridionale, riconoscendo che senza il Sud «l'Italia non

ha futuro» e che «abbiamo tutti bisogno dello sviluppo del Mezzogiorno».

Ma non solo, con il pragmatismo e la lucidità d'analisi che lo contraddistinguono, anche nel corso del suo intervento per la fiducia in Senato, Mario Draghi ha parlato della necessità di «riuscire a spendere e spendere bene, utilizzando gli investimenti dedicati dal Next Generation EU» per i quali «occorre irrobustire le amministrazioni meridionali, anche guardando con attenzione all'esperienza di un passato che spesso ha deluso la speranza».

Ed è questo l'ulteriore punto: sembra esserci la consapevolezza di ripartire con strumenti e approcci differenti rispetto al passato, meno assistenzialistici e più concreti,che puntano a ridare slancio alle amministrazioni e agli Enti locali. C'è poi un aspetto fondamentale citato dal neo Premier alle Camere, ed è quello relativo all'impatto della criminalità sui nostri territori, vero deterrente per una economia sana e competitiva. «Nel Mezzogiorno», ricordava Draghi, «non c'è crescita senza legalità e sicurezza».

La «questione geografica», inoltre, non avrà peso rispetto all'utilizzo dei fondi che arriveranno dall'Europa.

A tal proposito non devono spaventare le dichiarazioni sparse di qualche politico del nord che minaccia ricalcoli delle quote dei progetti da finanziare sui territori. Sono cose che - ahinoi - fanno parte del teatrino della politica.

Siamo proprio sicuri - invece - che ci mancherà tanto la tradizionale «spartizione» di interessi per motivi politici e territoriali? La tutela degli interessi locali è assolutamente fondamentale ma su questo avrà certamente peso il Parlamento, dove - lì sì - è importantissimo anche il ruolo degli eletti sui territori.

Bisogna, invece, rimanere focalizzati sul punto: a gestire la sfida enorme del Recovery Fund - 209 miliardi di cui il 37 per cento per la riconversione ecologica e il 20 per cento per la digitalizzazione del Paese - ci sarà un gruppo di solidi Ministri tecnici con enorme esperienza internazionale o nelle Istituzioni, incentrata soprattutto nel campo degli investimenti, della ricerca, dei grandi progetti nel green, nel digitale, e nelle comunicazioni. E il Sud, da tutto questo, può solo da guadagnarci.

Andrea Lezzi

CHEMGAS

PRODUZIONE GAS TECNICI PER USO INDUSTRIALE, MEDICINALE E ALIMENTARE

Viale Enrico Fermi 4 (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI - chemgas@pec.it

IMPIANTISTICA

Palaeventi, conto alla rovescia

(a. c.) - Sarà un caso, ma dalla «sparata» mediatica del presidente **Nando Marino** al passo decisivo sono trascorse 48 ore, dopo mesi di attesa e di varie incertezze. Intervenendo in diretta Skype durante la trasmissione ZONA 85 (lunedì 15 febbraio), all'indomani della conclusione della Final Eight di Coppa Italia, il numero uno della NBB aveva fatto il punto sulla squadra, sulle prospettive stagionali e soprattutto sulla realizzazione della cosiddetta New Arena: «Il tempo delle chiacchiere è finito!», aveva tuonato ... e la buona notizia è arrivata mercoledì 17 febbraio con un post Facebook del sindaco di Brindisi **Riccardo Rossi**: «Oggi la Commissione per l'esame del progetto di fattibilità relativo al Palaeventi ha valutato positivamente la proposta candidata dalla società New Arena, aggiudicandole la gara. Dal 29 dicembre 2020 ci sono state 7 sedute della Commissione e del Rup per arrivare al risultato di oggi. Ora seguiranno le procedure di legge del codice dei contratti. Un grande risultato per il futuro di Brindisi, il Palaeventi del basket Brindisi e del circuito culturale della Puglia è sempre più vicino». Certamemente un «grande risultato», ma adesso - dopo gli ultimi passaggi burocratici e la conferenza di servizi (che potrebbe tenersi nel giro di un mese) aspettiamo la fatidica posa della prima pietra dell'opera. Da quel momento il sogno diventerà realtà, con i programmati tempi di realizzazione (18 mesi). Dal canto suo, naturalmente, la società New Arena è chiamata a presentare il progetto definitivo, con gli ultimi «ritocchi». Il futuro del basket brindisino avrà una importante garanzia strutturale e logistica, senza dimenticare il cosiddetto indotto per la polifunzionalità dell'impianto e le tante iniziative che potranno essere assunte sul piano artistico, commerciale, culturale, congressuale, turistico e ovviamente sportivo.

La società che si appresta a realizzare l'impianto, con un projet financing dell'importo di oltre 15 milioni di euro, vede in testa (come maggiore azionista) la New Basket Brindisi: ne fanno parte Edil Gamma, Bagnato Luigi, Bagnato Gianfranco, Petito Costruzioni, New House (l'impresa edile dell'ex giocatore della Nazionale Antonio Benarrivo) e Venna s.r.l. La capienza prevista è di settemila posti con una filosofia progettuale improntata, appunto, alla massima polifunzionalità.

La copertina di questa settimana è dedicata alla New Arena o Palaeventi o nuovo palasport (fate voi!) con la raffigurazione estrapolata dal progetto. E adesso attendiamo con ansia gli ultimi step ... quasi 41 anni dopo (estate 1980) la costruzione del palasport Nuova Idea, oggi intitolato al grande Elio Pentassuglia.

PREFETTURA

Organizzazione G20 fine giugno

Si è tenuta giovedì mattina, presso la Prefettura di Brindisi, la prima riunione organizzativa del G20 dei Ministri degli Esteri, previsto per i prossimi 28, 29 e 30 giugno e che vedrà coinvolte oltre alle città di Bari e Matera, anche Brindisi. L'incontro, presieduto dal Prefetto Bellantoni, ha visto la presenza del Ministro Plenipotenziario presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Capo della Delegazione Italiana del G20 e del Ministro plenipotenziario presso la Direzione generale della cooperazione allo sviluppo del Ministero degli Affari esteri , del Sindaco di Brindisi, del Questore. Sono stati esaminati i primi aspetti legati all'organizzazione della sessione dei lavori che si terrà a Brindisi il prossimo 30 giugno, oggetto di successiva e puntuale definizione all'esito dei sopralluoghi che la Delegazione governativa ha già avviato presso i luoghi deputati allo svolgimento delle iniziative legate all'evento programmato in questo Capoluogo, al fine di valutarne l'idoneità. Particolare attenzione verrà dedicata anche alle basi del Nazioni Unite presenti, ed, in particolare, alla cooperazione internazionale che vede nel World Ford Programma una realtà strategica di rilevante importanza sul territorio, per le continue missioni umanitarie che si svolgono in tutti gli scenari di crisi. Seguiranno nei mesi prossimi ulteriori incontri, per la definitiva condivisione del programma dei lavori, per i quali la Prefettura ha assicurato ogni necessario supporto e collaborazione.

GIANMARCOMIANO
INTERIORDESIGNER

www.gianmarcomiano.it
info@gianmarcomiano.it
+39 340 4745622

SCUOLA

Palumbo, iscrizioni in aumento

Al termine delle iscrizioni per l'anno scolastico 2021/22, rispetto allo scorso anno il Liceo «Ettore Palumbo» registra un incremento del 20%: un trend crescente e significativo, soprattutto se rapportato al calo demografico che interessa la popolazione scolastica, che permette di superare quota 1000 studenti.

La Dirigente Scolastica, professoressa Maria Oliva, è molto soddisfatta del risultato raggiunto: «Il considerevole aumento delle iscrizioni rappresenta un gratificante riconoscimento dell'impegno e dell'operosità dei docenti, che credono profondamente nella centralità dello studente, lo accompagnano nel suo percorso formativo ed educativo e lo sostengono nella crescita affettiva, emotiva e cognitiva attraverso una didattica efficace, innovativa e ricca di iniziative culturali. Un successo non scontato in un momento così complesso a causa dell'emergenza sanitaria in corso, la quale, tuttavia, ha offerto alla Scuola l'opportunità di nuove sfide, di credere nelle metodologie didattiche digitali, di lavorare in squadra, adattandosi alle

nuove situazioni».

La pandemia ha reso problematica anche l'attività di orientamento, tra open day in diretta streaming e in presenza, con ingressi contingentati, su appuntamento; attività laboratoriali in presenza e online, relative alle discipline caratterizzanti (scienze umane, lingue straniere, diritto ed economia); incontri individuali con i docenti referenti per essere vicini a studenti e famiglie nella scelta; supporto fornito dalle assistenti amministrative all'atto dell'iscrizione; tutto questo ha permesso, comunque, di illustrare la ricca offerta formativa dei tre indirizzi: Scienze Umane, Economico-Sociale e Linguistico.

E sebbene sembrasse difficile avvicinare studenti e famiglie in tempi di distanziamento sociale, tutto è apparso semplice ed efficace quando a parlare della scuola è stata la sua voce migliore, quella dei ragazzi: ex-studenti che, felici, hanno realizzato video con il racconto della propria esperienza scolastica, più o meno recente, e studenti in corso che, accompagnando le famiglie in un tour reale o virtuale della scuola, hanno comunicato la passione e l'entusiasmo che caratterizzano il loro percorso, ricco delle tante opportunità formative offerte dalla scuola.

Dalle certificazioni linguistiche al percorso Esabac, dagli hackathon al gruppo sportivo, dal WowBook al potenziamento logico-matematico, dall'educazione finanziaria alle attività di alternanza scuola-lavoro (PCTO), dall'educazione all'imprenditorialità allo sportello di dialogo e ascolto: tantissime occasioni di confronto, di formazione e di crescita per stimolare il protagonismo degli studenti e promuovere l'eccellenza di ciascuno.

Il Liceo «Palumbo» è una comunità accogliente, coesa, inclusiva, in costante dialogo con le famiglie e con gli altri attori del territorio.

Le famiglie e gli studenti neo-iscritti hanno evidentemente apprezzato e compreso che IL LORO FUTURO È ADESSO. IL LORO FUTURO È QUI!

UNISALENTO

Progetto corso di laurea MedTec

Il Rettore dell'Università del Salento **Fabio Pollice**, il Presidente della Regione Puglia **Michele Emiliano** e il Sindaco di Lecce **Carlo Salvemini** presenteranno domani, venerdì 19 febbraio 2021, alle ore 11.30, il progetto del Corso di Laurea MedTec, il percorso formativo in «Medicina e Chirurgia» a forte vocazione tecnologica e bio ingegneristica che sarà attivato a UniSalento a partire dall'anno accademico 2021/2022 previo parere dell'Anvur, grazie al sostegno finanziario della Regione Puglia. Saranno presenti anche gli assessori regionali **Pier Luigi Lopalco**, **Sebastiano Leo** e **Alessandro Delli Noci**, la Presidente del Consiglio regionale **Loredana Capone**, il Direttore della Asl Lecce **Rodolfo Rollo** e le autorità regionali e cittadine. La presentazione si terrà domani a Lecce, nel Chiostro del Rettorato, in piazza Tancredi 7. L'evento, trasmesso in streaming su https://unisalento.it/190221, è aperto alla stampa.

Agenda Brindisi su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp. E' sufficiente richiederla al numero 337.825995 indicando semplicemente nome e cognome. Vi ricordiamo che è attivo il nuovo sito del nostro giornale all'indirizzo www.agendabrindisi.it

Ci trovate anche su TWITTER al seguente indirizzo

@AgendaBrindisi

Offerta di lavoro

Cercasi manutentore elettrico-elettronico con comprovata esperienza. Inviare curriculum alla mail del nostro giornale: agendabrindisi@gmail.com

CULTURA

Sobrietà va cercando, ch'è sì cara

Nel campionario del dizionario politichese, già ricco di parole e locuzioni bandiera usate sia come slogan propagandistici sia come clava da logomachia (buonismo, benaltrismo, rigore, visione, transizione, onestà intellettuale, prima gli italiani, responsabilità, i migliori), spunta ora una creatura concettuale *vintage* lanciata dal Presidente Mario Draghi: sobrietà. Lemma interessante, se pur fuori moda, perché ha un'azione a largo spettro, come il Bactrim. Partiamo dall'etimo: l'aggettivo latino *sobrius* è formato dal prefisso *so*, che sta per *sine,* e da *brius*, forma contratta di *ebrius*, come dire che sobrio è chi non beve smodatamente, ergo una persona moderata, frugale. In merito all'accezione letterale, va ricordato che certamente sobrio non fu un politico di alto rango, quel Presidente Giuseppe Saragat, detto «Barbera», fedele amante del buon vino. Ma è il significato metaforico ad essere prevalente.

Nel mondo dell'antica Roma fu Cicerone il primo a coniare il termine *temperantia*, derivato dalla *sofrosùne* greca descritta da Platone e da Aristotele. Il soggetto sobrio diventa dunque anche temperante, morigerato, prestito concettuale assorbito da S. Agostino e San Tommaso i quali, nelle loro opere, gettarono le basi delle virtù cardinali cristiane.

E' curioso notare come nel neonato governo Draghi si stia verificando un originale processo di fusione tra virtù cardinali e teologali, un mix di nuovo conio che porta ad avere a palazzo Chigi quotazioni di borsino registranti Prudenza e Temperanza in lieve ascesa, Speranza in forte ribasso, Fede (fiducia) in ottimo andamento. Il Presidente, *homo bancarius* abituato ad essere di poche parole come lo fu il collega Giolitti, è culturalmente portato al riserbo, alla cautezza, alla laconicità meditata, e vorrebbe i suoi collaboratori a sua immagine e somiglianza.

Al pari dell'ex ministro Giovanni Tria che invitava i colleghi a cucirsi la bocca, anche «Super Mario che scioglie i nodi» sembra abbeverarsi alla fonte sapienziale di Voltaire: «Non ci si pentirà mai di aver taciuto, ma sempre di aver parlato». Dunque dovrebbero parlare solo i fatti, ma in questo folle mondo zeppo di microfoni, inviti nei salotti tv e *social* a portata di dita, non è facile praticare questa specie di gioco del silenzio. «Chiacchiere e tabacchiere 'e ligno, 'o Banco 'e Napule nun se 'mpegna». Figuriamoci la Banca d'Italia e la BCE. La musica è cambiata e il nuovo direttore ama molto far eseguire il *4' 33"* di John Cage. Noi cittadini non possiamo che augurare buon lavoro a tutti i componenti dell'esecutivo, sperando anche che il «sobrio» Presidente Draghi, nell'arco del mandato, regga le tensioni che talvolta potrebbero fargli perdere l'*aplomb*, come successe in passato a suoi illustri precedessori. Le parolacce dal sen fuggite a Bettino Craxi («Ora sto davvero per rompermi i co…», 1985) e a Lamberto Dini («Caxxo!»,1995), sono ormai storia.

Gabriele D'Amelj Melodia

LU SPADA

Moriglione, il primitivo «bio»

Tenute Lu Spada ha imbottigliato, con l'etichetta di Moriglione, le sue prime 5.000 bottiglie di primitivo (vendemmia 2019). Il nome è quello di un uccello acquatico che sverna e nidifica a Brindisi nell'oasi faunistica del lago del Cillarese. Moriglione completa così la linea dei vini che Tenute Lu Spada, la giovane azienda vitivinicola, ha voluto dedicare a questa parte del territorio brindisino, poco conosciuta ma ricca di biodiversità e di un paesaggio naturalistico formatosi, nel corso degli ultimi 50 anni, attorno al bacino artificiale del Cillarese. Un'area adottata da fantastici uccelli migratori e da cui i vigneti aziendali distano poco meno di 350 metri. Dopo Tuffetto (rosato di negroamaro), Nyroca (negroamaro igp Salento) e Avocetta (bianco prodotto da uve di minutolo) adesso Moriglione, un primitivo igp Salento. Sono quattro nomi di uccelli che nidificano e svernano nel bacino del Cillarese. Un primitivo che, grazie alla vicinanza al mare e all'oasi naturalistica dei vigneti di Tenute Lu Spada, si esprime con una certa eleganza nella sua naturalezza e piacevolezza senza alcuna alterazione e nel rispetto delle caratteristiche di questo antico vitigno salentino. Un primitivo biologico che, come ormai tutti i vini di Tenute Lu spada, è frutto della iniziale scelta aziendale che con le pratiche di coltivazione e vinificazione biologica ha voluto caratterizzare i propri vini nel rispetto della natura, della sostenibilità ambientale e della salubrità dei terreni e della salute dei consumatori. Un primitivo ricco di profumi e di struttura equilibrata e dall'odore di natura, di storia e di mediterraneo. Un primitivo di 13,5% di gradazione alcolica, dal colore rosso rubino, dal profumo di frutti rossi maturi e di spezie, dal gusto morbido, caldo e persistente. Si abbina molto bene con primi piatti robusti, con sughi di carne, con carni alla brace e formaggi.

QUI MANUELA: PUPILLA BRINDISI

Quella libreria che dà voce ai bambini

La Brindisi che mi piace di più, in assoluto, è quella dinamica, creativa, preparata e all'avanguardia. È quella Brindisi che sa ascoltare anche chi, purtroppo spesso, voce in capitolo né ha poca, in un mondo sempre più individualista e superficiale.

In particolare, nella nostra amata città c'è un posto in cui si dà voce al futuro e lo si fa cercando di guardare il mondo con occhi dimenticati, fatti di sguardi innocenti e ricchi di speranza, tornando bambini. Questo luogo, ricco di magia, è una piccola libreria indipendente che si chiama **Pupilla**. Chiara Sergio ne è la fondatrice e ogni giorno si barcamena tra le varie difficoltà di un mondo che si crede maturo e quindi mette da parte quel fanciullino che, al contrario, vorrebbe tanto tornare vivo.

Chiara sa bene quanto fondamentale sia la lettura anche e soprattutto per i più piccoli che, leggendo già in età prescolare, saranno adulti meglio pensanti e più liberi. Chiara ha continue conferme di quanto ciò sia vero, anche grazie a suo figlio Federico che, in fase di progettazione della libreria, le ha dato lo spunto per il nome. Con una purezza disarmante, le fece dono di un disegno fatto da lui in cui erano ritratti due occhi che sono poi diventati il logo ufficiale della libreria. Ma, la cosa più tenera, è stato il messaggio che lo ha accompagnato: «Mamma, ti dono i miei occhi». Dietro questa frase c'è una poesia meravigliosa che sottintende la bellezza di guardare il mondo con occhi sempre nuovi, come fossero quelli di un bambino, ricchi di meraviglia.

Entrando da Pupilla è possibile trovare l'alternativa al videogioco o ai programmi televisivi demenziali destinati ai più piccoli, oltre a molti testi per quegli adulti che desiderano essere delle guide migliori per i propri bambini, che siano loro figli, nipoti o studenti. Chiara, ha voluto fortemente che questa realtà nascesse nella nostra città e ha preteso di avviarla in una zona periferica, circondata da tanta luce e dal verde, in via Achille Grandi 2/E, nei pressi del parco Di Giulio. Nella sua libreria si respira aria di inclusione, di libertà e di stimolante intelligenza creativa che, non solo aiuterà a crescere dei piccoli brindisini impeccabili, ma anche a rendere migliori gli adulti.

La titolare sceglie personalmente i libri da proporre ai clienti che, piano piano, diventano amici. Inoltre, organizza incontri con gli autori ed eventi creativi che dovrebbero essere uno dei fiori all'occhiello della nostra comunità, della cui cultura è pregna ogni zona della città. Nonostante il periodo di restrizioni, Chiara è costantemente attiva anche sui social per divulgare il suo messaggio letterario che va oltre un mero consiglio di lettura. Del resto, le filosofie orientali sanno bene quanto sia importante dare voce al bambino che c'è in ognuno di noi per essere un adulto migliore, così come indispensabile è nutrire le menti dei bambini per farci crescere dei profumatissimi fiori, piuttosto che le erbacce di menti ristrette e ammuffite, degne di una società malata.

Si dice spesso, con voce piena di speranza e a volte di rassegnazione, che vorremmo vedere una Brindisi migliore ... bene, iniziamo a investire sui nostri figli, rendendoli risorse insostituibili per la nostra città di domani. Lavoriamo pazientemente, instillando ogni giorno in loro il germe della curiosità, annaffiando il loro mondo con cura e dedizione. La lettura è solo uno degli strumenti che permette di far crescere al meglio i nostri bambini e ragazzi, consentendo anche a noi di percorrere una strada di civilizzazione sempre maggiore. A Brindisi, abbiamo il supporto di questa libraia illuminata, che saprà aiutare chiunque volesse intraprendere un percorso di miglioramento personale nella crescita dei più piccoli. La Brindisi di domani ne gioverà.

Manuela Buzzerra

Liceo Ettore Palumbo
SCIENZE UMANE ▪ ECONOMICO-SOCIALE ▪ LINGUISTICO
Via Achille Grandi, 17 - 72100 Brindisi
+39 0831 583124 brpm010003@istruzione.it
www.liceopalumbo.edu.it

UN PEZZO DI STORIA E BELLEZZA

Torre Guaceto, tra archeologia e cultura

Un pezzo di storia e di bellezza con un perimetro e una mappa. La Riserva di Torre Guaceto rappresenta una straordinaria cartina di biodiversità, protetta nella sua dimensione naturale dalle contiguità antropizzate. Un angolo nel quale la Puglia mette in mostra tutta la sua bellezza incontaminata che digrada sul mare, quella che negli ultimi anni ha "fatto brand e modello" per la nostra regione. Il litorale, con gli arenili di sabbia che si alternano ai tratti di scogliera, la macchia mediterranea e il suo groviglio fitto che compatta l'areale mediterraneo costiero, infine la zona umida protetta da un ecosistema che qualifica e diversifica Torre Guaceto.

Ma la Riserva custodisce anche un importante patrimonio storico-archeologico che negli ultimi anni è stato materia di progetti di ricerca e di mappatura sistematica finalizzati a ricostruire tutte le testimonianze archeologiche presenti e a fornire elementi di conoscenza ai fini di un'azione di valorizzazione turistico-culturale dell'area. Nel "rettangolo protetto" sono infatti localizzati due abitati protostorici costieri. Il primo investe il promontorio su cui sorge la torre di guardia cinquecentesca, il secondo i due Scogli di Apani.

Il territorio della Riserva è particolarmente ricco dal punto di vista archeologico e rivela sempre nuove scoperte di reperti e testimonianze. Le evidenze storiche rinvenute negli ultimi due anni di studio archeologico hanno permesso al professore dell'Università di Lecce e responsabile del Laboratorio di Archeologia di Torre Guaceto, **Teodoro Scarano**, di risalire a un'antica necropoli perduta nei secoli. Lo studio è coordinato dal docente brindisino e si inserisce nell'ambito di una convenzione triennale in essere tra il Consorzio di Torre Guaceto, la Soprintendenza ABAP per le provincie di Lecce e Brindisi e il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento.

Ma andiamo per gradi. «*Le ricerche sono iniziate nel 2008* - ha detto il professor Scarano - *e nei primi anni si sono soffermate sulla evoluzione del paesaggio e della geografia costieri: i reperti archeologici risultanti sono stati utilizzati come marcatori delle variazioni geomorfologiche intervenute nel tempo. La presenza dei resti e la loro datazione ci ha portato a ricostruire in senso dinamico il cambiamento del paesaggio. Ad esempio, i due Scogli di Apani sono ciò che resta di un insediamento risalente all'età del Bronzo, dunque non erano separati ma uniti alla terraferma. Lo studio ci permette di stabilire che nel secondo millennio avanti Cristo, il mare era più basso di almeno tre metri e quegli isolotti erano la parte più avanzata di un promontorio che si spingeva verso il mare. Sugli Scogli di Apani abbiamo condotto quattro campagne di scavo, dal 2008 al 2013, con ritrovamenti che oggi sono custoditi nel Laboratorio di Archeologia di Torre Guaceto*».

La mappatura delle presenze archeologiche nel tratto di costa ha quindi portato alla scoperta della necropoli. «*A seguito di alcune mareggiate* - ha proseguito e concluso Teodoro Scarano - *che hanno spazzato la sabbia, sono emerse diverse buche di palo e alcuni manufatti ceramici. Il cantiere, disposto d'urgenza dall'allora soprintendente, arch.* ***Maria Piccarreta****, ci ha permesso, nella primavera 2019, di documentare la presenza di una necropoli a cremazione. Siamo in attesa che il Ministero conceda i permessi per la campagna di scavo, dunque ci concentreremo per i prossimi due anni a verificare lo stato dei luoghi e a leggere quantità e qualità del deposito archeologico nell'area interessata. I lavori ci consentiranno in più di programmare le indagini future. È un contesto molto interessante anche se i dati di cui disponiamo oggi sono ancora esigui. Le necropoli a cremazione sono databili tra la fine del Bronzo medio e il Bronzo finale, tra il XIV e il X secolo a. C., e si sviluppano in gran parte nell'Italia settentrionale. Le tracce al Sud sono sparute. In Puglia abbiamo una presenza a Torre Castelluccia, sul Mar Jonio, una seconda in contrada Pozzillo a Canosa di Puglia. In entrambi i casi gli scavi risalgono al periodo tra gli anni Cinquanta e Settanta del secolo scorso. In discontinuità, il ritrovamento di Torre Guaceto ci offre la possibilità di realizzare un progetto moderno di ricerca archeologica*».

Roberto Romeo

Seguiteci sul **nuovo** sito del nostro giornale

www.agendabrindisi.it

CRONACA - POLITICA - ATTUALITA' - RUBRICHE - DIARIO - SPORT

CONCORSO

Ecco «Il più bel gesto d'amore»

Martedì 16 febbraio, nella Farmacia Corso Roma, si è svolta la premiazione del racconto che ha vinto il concorso «Il più bel gesto d'amore», indetto dalla stessa farmacia brindisina in collaborazione con il nostro settimanale per il lancio dell'iniziativa e la valutazione dei testi presentati. E' risultata vincitrice Fabiana Lubelli che ha ricevuto dalla dott.ssa Paola Napolitano una confezione di prodotti cosmetici del valore di 100 euro. Premi di partecipazione per gli altri concorrenti. Ecco il racconto della vincitrice del concorso.

Non so ancora se questo sia stato un grande gesto d'amore o di pazzia (e non è forse vero che l'amore è la più grande pazzia di tutte?). Sono certa, però, che questa storia ha dell'incredibile e vale la pena raccontarla. Mi trovavo all'ingresso dell'ufficio postale quando notai un certo movimento nel parcheggio vicino. Un uomo scuoteva le spalle, tenendo un pezzo di carta in mano; l'altro, freneticamente, cercava qualcosa nelle tasche, sul sedile della macchina, nel cofano. Una volta trovato quello che cercava, l'ha passato al primo uomo, che lo ha abbracciato e poi se n'è andato. Probabilmente, l'uomo che si era messo a cercare mi aveva notata perché venne nella mia direzione. Aveva il volto completamente rosso, il che mi fece leggermente preoccupare considerando che aveva circa 80 anni: «Ho appena dato 2000 euro al mio amico» esordì. «Solo adesso sto realizzando che probabilmente non vedrò più quei soldi. Ma prima non ci ho pensato, mi è venuto dal cuore».

Il suo amico aveva appena ricevuto un avviso dall'ufficio postale: nel giro di una settimana avrebbe perso tutti i suoi averi se non avesse pagato 2300 euro. Il suo amico era disoccupato da diversi mesi a causa della pandemia e già elemosinava i pasti, chiedendoli alla madre e alle sorelle. Quando l'aveva visto piangere, il vecchietto aveva raccolto tutto il contante che aveva con sé in macchina e glielo aveva donato. Il suo cuore era stato più veloce della sua mente e aveva spinto la sua mano a dare per salvare non solo il futuro di quell'uomo ma anche la dignità del genere umano che non deve chiudere le porte al momento del bisogno.

Fabiana Lubelli

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 20 febbraio 2021

• **Santa Chiara**
Viale S. Giovanni Bosco, 59
Telefono 0831.542572

• **Rubino**
Via Appia, 164 - 0831.260373

Domenica 21 febbraio 2021

• **Casale**
Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

• **Rubino**
Via Appia, 164 - 0831.260373

Apertura continua ore 8-22

• **Corso Roma**
Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 20 febbraio 2021

• **Africa Orientale**
Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• **Favia**
Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• **Rubino**
Via Appia, 164 - 0831.260373

• **Santa Chiara**
Viale S. Giovanni Bosco, 59
Telefono 0831.542572

• **Casale**
Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

• **Comunale La Rosa**
Via Delle Mimose, 24
Telefono 0831.548430

Domenica 21 febbraio 2021

• **Cannalire**
Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849

• **Rubino**
Via Appia, 164 - 0831.260373

• **Casale**
Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

FARMACIA CORSO ROMA

Orario di Apertura
Lun-Sab 8.00-22.00
Domenica 8.30-13.30
16.30-20.30
Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995
info@farmaciacorsoroma.it
Seguici su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO
Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine
Misurazione della Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari

Agenda SPORT

Anno XXXI • N. 7 • 19 febbraio 2021 • www.agendabrindisi.it

acquapazza
RISTORANTE
Tradizione & passione
Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

L'HAPPY CASA BRINDISI TORNA SUL MERCATO PER RINFORZARE IL ROSTER

Arriva Joshua Bostic

Bostic e Bell durante il match Brindisi-Reggio Emilia (Foto Vincenzo Tasco)

BUSINESS CENTER srl
via Monte Grappa 14, 71011 Apricena (FG)
www.businesscentersrl.it
info@businesscentersrl.it

Sanificazione e Decontaminazione
da virus, batteri e funghi
per ogni tipo di ambiente e superfici
(uso di igienizzanti autorizzati da Istituto Superiore di Sanità)
contattaci per un preventivo
NUMERO VERDE 800 910 605

BASKET NBB battuta in semifinale dalla VL Pesaro

Brindisi, una «F8» senza gloria

Ancora una volta Final Eight senza gloria per la Happy casa Brindisi che stavolta esce in semifinale dopo aver accarezzato il sogno di accedere, per la terza volta consecutiva alla finalissima. E'stata la Carpegna Prosciutto Pesaro a battere i pugliesi nella seconda partita al termine di quaranta minuti in cui Zanelli e compagni hanno dovuto rincorrere la formazione marchigiana. Brindisi si è presentata alla competizione milanese senza Harrison e con Willis non al top della forma, ma nonostante tutto è uscita a testa alta con il gruppo di italiani protagonisti.

Nella prima partita la'Happy Casa se l'è vista con l'Allianz Trieste, avversario temibile, battuto nell'ultima frazione dopo tre quarti equilibrati (93-81). Per i biancoazzurri sei uomini in doppia cifra con Gaspardo miglior realizzatore con 17 punti, seguito da Bell con 14, Perkins, Udom e Visconti con 12, Thompson con 11. Prestazione da incorniciare di tutto il gruppo brindisino che ha viaggiato con numeri interessanti: 53% da due e 52% da tre punti. Purtroppo nella semifinale la New Basket Brindisi ha pagato a caro presso l'assenza di un giocatore

Brindisi-Trieste (Foto Tasco)

importante come D'Angelo Harrison, il cecchino del quintetto di coach Vitucci, ma anche l'uomo che toglie le castagne dal fuoco nei momenti topici di un match. Non da meno è stato Darius Thompson che nella sfida con la Vuelle Pesaro ha provato a vestire i panni del leader nei momenti di sofferenza di Brindisi, ma a fasi alterne. Contro i marchigiani allenati da Jasmin Repesa si sapeva che sarebbe stata una gara a rischio e così è andata. Come accaduto nella fase di qualificazione alla Supercoppa e in campionato, l'allenatore croato ha preparato una difesa asfissiante per mettere la museruola agli attacchi biancoazzurri. In parte ci è riuscito, ma da parte sua, Frank Vitucci ha dimostrato di avere una squadra con tanto carattere. Pur avendo chiuso sotto di 13 punti i primi due quarti, e con meno 7 al terzo tempino, i brindisini sono rientrati più volte in partita facendo tremare gli avversari. Un vero peccato perché Brindisi ha avuto anche in mano il pallone della vittoria. Nella testa di Riccardo Visconti chissà per quanto tempo ancora scorreranno le immagini della fuga in palleggio nel tentativo di realizzare il canestro che avrebbe regalato la finale. Purtroppo però il sogno si è infranto contro la difesa di Pesaro che, recuperato il pallone, si è affidata al più esperto Delfino che ha trovato anche un fallo antisportivo.

Il campionato si ferma per gli impegni della Nazionale, pausa utile anche in vista del recupero di D'Angelo Harrison (che dovrebbe sottoporsi ad una operazione di pulizia del menisco infortunato). Intanto la società è tornata sul mercato e giovedì ha definito l'ingaggio di Joshua Bostic (guardia-ala in uscita da Reggio Emilia) per rinforzare il roster. Un ulteriore sacrificio economico della NBB sia per la serie A che per la Champions League, he consente l'utilizzazione di sette giocatori stranieri.

Francesco Guadalupi

ANALISI TECNICA

Speranza svanita

Prima che cominciasse la «F8» abbiamo sperato di vedere Brindisi finalista anche quest'anno. Speranza alimentata dal fatto che la Stella del Sud era nella parte del tabellone che escludeva Milano e Venezia (le squadre più complete e in forma del momento). Brindisi ha affrontato e battuto nella prima serata l'Allianz Trieste, squadra temibile ma non impossibile. La cosa che ci ha subito colpito è stata la condotta di gara delle due squadre. Ritmi lenti e guardinghi non hanno concesso molto allo spettacolo ma i pugliesi, pur non essendo eccelsi in difesa, hanno gestito meglio dei giuliani i possessi e i tiri interni ed esterni tanto da portare sei uomini in doppia cifra e permettersi il lusso di avere tra i migliori del match due italiani come Udom e Gaspardo. Nella semifinale coach Vitucci ha trovato la sorpresa della competizione, la Carpegna Pesaro che aveva battuto, dopo una lotta infernale, un tempo supplementare e tanto ritmo, un gagliardo ma nervoso Sassari. Abbiamo quindi pensato che alzando l'intensità del gioco e correndo un po' di più della partita precedente, avremmo fatto uno sgambetto ai pesaresi. Niente da fare, gli uomini di coach Repesa hanno aggredito subito la NBB e rifilato distacchi importanti specialmente nei primi due quarti. Brindisi, nel terzo e quarto periodo, ha recuperato con pazienza il divario ma nei vari quintetti schierati non ha trovato i terminali offensivi anche se a pochi secondi dal termine è stata a -1 con palla in mano, banalmente e frettolosamente sciupata. Obiettivo ora: recuperare brillantezza atletica e mentalità vincente.

Antonio Errico

Lunedì - Ore 21.00
su Antenna Sud 85

Trasmissione dedicata all'Happy Casa Brindisi ed a tutta la serie A

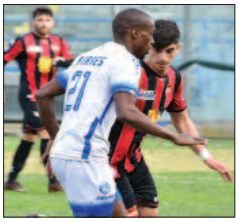
Conduce Antonio Celeste con la collaborazione di Francesco Guadalupi

CALCIO Finisce senza reti il recupero col Sorrento

I tanti cambiamenti del Brindisi

Il Brindisi pareggia (0-0) col Sorrento nel recupero della 13esima giornata (21 gennaio). Grazie ai nuovi innesti messi a disposizione del tecnico De Luca e di alcuni rientri da precedenti infortuni, i biancoazzurri affrontano il quotato Sorrento consapevoli dei propri mezzi e convinti di poter fare propria la partita. Il match è stato gradevole e combattuto su ogni pallone. Nonostante il sostanziale equilibrio, sono i locali a rendersi maggiormente pericolosi nella seconda parte della gara, ma i violenti tiri di Iaia, Bottari e Palumbo venivano neutralizzati dall'estremo difensore campano, Scarano.

La scelta della società di rifarsi il look e di riorganizzarsi sta dando gradualmente i suoi frutti. Oltre ad aver ricoperto il ruolo vacante del direttore sportivo col brindisino Voglino, numerosi sono stati i nuovi calciatori messi a disposizione di mister De Luca. Oltre a Claudio Vaughn, Federico Buglia, Cheikh Diop e Salvatore Monteleone, recentemente si sono aggregati Franco Padìn, Joacquin Suhs e Leandro Vita. Padìn, attaccante classe 1994, è nato a La Plata (Argentina): i suoi inizi calcistici nelle giovanile del Gimnasia de



La Plata, per poi passare al Villa San Carlos; in seguito nel Defensores Cambaceres, Atletico Argentinos, Moliterno, Afro Napoli e Raggiomediterranea. Joaquin Suhs, difensore esterno sinistro classe 1995: i suoi inizi in Argentina nell'Estudiantes de La Plata, per poi passare al Kimberley Mdp, a seguire all'Alvarado, l'Aldosivi; in Italia all'Alba Alcamo, Gallipoli e Deghi Calcio; negli Stati Uniti al Naples United. Vita Leandro Omar attaccante classe 1992: inizi in Argentina nel Deportivo Moron, a seguire all'Acasusso, Zapla, San Lorenzo de Alem; in Italia all'ASD Polisportiva Ossese, ASD Ottavia Calcio, U.S. Massese 1919, U.P. Baldaccio Bruni; in Spagna all'Inter Ibiza. Claudio Alexander Vaughn, esterno di difesa classe 2003: nato a Seattle, Washington (USA), cresciuto negli Seattle United FC, ha rappresentato lo Stato di Washington per cinque anni nel programma Elite Player. Ha partecipato al programma del National Olympic Development, per poi passare nel settore giovanile del Barcellona da cui proviene. Federico Buglia, attaccante classe 2002, cresciuto nella scuola calcio dell'atletico Monte Porzio, poi passato prima alla Romulea, poi alla Vigor Perconti, al Giardinetti ed infine alla Berretti della Virtus Francavilla; Cheikh Tidiane Diop, esterno sinistro di difesa, classe 1999, originario del Senegal, dove ha partecipato a tutti i campionati giovanili nel paese di origine Kaolack, nella scuola calcio «Ndangane Fc»; vanta la convocazione nella nazionale under 21 senegalese. In Italia ha fatto parte del Casarano per poi passare prima al Fasano e poi al Sorrento; a settembre ha iniziato la stagione con il Bitonto da dove proviene. Monteleone Salvatore esterno sinistro di difesa, nato a San Giorgio Ionico, cresciuto nelle giovanili della Nuova Taras, passato prima al Cosenza, dove ha fatto parte dei giovanissimi nazionali, poi negli allievi nazionali del Bari; inseguito in serie D nel Milano city, Messina e Fortis. Nella prima parte di stagione ha fatto parte dell'ACR Messina.

Sergio Pizzi

FIP PUGLIA

Unico girone per la «C Gold»

Nel campionato di C Gold di prossimo avvio è stato formato un girone interamente pugliese, pur nella organizzazione di un unico campionato a cura di Fip Campania con la partecipazione di squadre campane e calabresi. Il girone pugliese (girone C) sarà composto da sette squadre: Basket Corato, Nuova Pallacanestro Monteroni, Adria Bari, Nuova Matteotti Corato, Libertas Altamura, Mola New Basket, Virtus Molfetta. Inizio previsto domenica 7 marzo, termine prima fase domenica 23 maggio con previsione di tre turni infrasettimanali (mercoledì 17 marzo, 31 marzo e 28 aprile).

Tutte le informazioni al momento sono disponibili nel comunicato ufficiale emesso dall'ufficio gare Fip Campania, consultabile al link: http://www.fip.it/public/8/ComunicatiUff/20cu053.pdf

Come precisato nel comunicato ufficiale, le date e le formule delle eventuali seconde fasi, play off, spareggi, play out ed il numero delle promozioni nel Campionato di Serie B saranno definite con apposito comunicato ufficiale, in base alle disposizioni del Settore Agonistico. Le formule e le date, come pure ricordato nel comunicato ufficiale, potranno comunque subire variazioni in base a disposizioni del CONI, della Federazione Italiana Pallacanestro e dall'andamento della pandemia con i conseguenti decreti ed ordinanze del Governo, delle Regioni e delle Autorità Sanitarie.

NaVer MONTAGGI srl
Partner Happy Casa Brindisi
Navitalia s.r.l.

COVID-19

Un appello dello sport pugliese

Lo sport dilettantistico pugliese è totalmente fermo da ottobre per le misure anticovid e il comparto - 207mila tesserati, 10mila associazioni dilettantistiche, in forte diminuzione nell'ultimo anno - si ritrova nell'impossibilità economica di disputare i campionati 2021. Un quadro desolante quello illustrato dal presidente del CONI Puglia, **Angelo Giliberto** (foto), ascoltato dalle commissioni sport (terza) e istruzione (sesta) del Consiglio regionale, convocate in seduta congiunta dai presidenti Antonio Tutolo e Donato Metallo. L'incontro, sollecitato dai consiglieri Caracciolo, Longo e Tupputi ha consentito ai vertici del sistema sportivo regionale di lanciare l'allarme sulla crisi causata dalla pandemia. Con Giliberto, sono intervenuti i dirigenti della Federazione pallavolo Puglia. In attesa del nuovo DPCM e nell'auspicio che introduca misure e chiusure meno stringenti dopo il 4 marzo – prevedendo la riapertura delle palestre, comprese quelle scolastiche – Giliberto ha rivolto diverse richieste alla Regione, a cominciare dai rimborsi a fattura per le Asd che nella finestra estiva di attività, da maggio a settembre 2020, hanno dovuto affrontare spese per mettere in atto i protocolli di sanificazione, prevenzione e sicurezza. Uno sforzo analogo a quello già compiuto nel 2020: contributi regionali a fondo perduto a cento associazioni, per 1milione 110mila euro in totale.

Si chiede inoltre di considerare gli atleti nel piano vaccinale regionale e di definire una convenzione con le farmacie per i tamponi ai tesserati.

Altro nodo, la chiusura delle 250 palestre scolastiche che prima del covid ospitavano nel pomeriggio allenamenti e competizioni delle società dilettantistiche. Il problema riguarda in particolare la pallavolo: quasi l'80 per cento del volley giovanile è praticato nelle palestre delle scuole, hanno spiegato il presidente regionale Fipav Paolo Indiveri, il presidente del comitato Bari-Foggia Danilo Piscopo e il responsabile nazionale del settore scuola e promozione Stefano Bellotti. La Regione viene sollecitata ad assumere un ruolo di coordinamento tra i vari soggetti istituzionali legati alla partica sportiva, a creare una cabina di regia che dovrebbe verificare i protocolli anticovid predisposti dalle Federazioni, definire linee guida uniformi in tutta la Puglia e sbloccare i corsi per l'abitazione all'uso dei defibrillatori.

Sarebbe urgente, inoltre, coinvolgere l'Anci e i Comuni nella gestione delle palestre scolastiche in orari extracurricolari. Con l'autonomia degli istituti, le Federazioni non hanno più l'Usr come interlocutore, ma ciascuno dei dirigenti e di fronte alle responsabilità del caso, si verifica nei fatti il paradosso di scuole aperte alle lezioni sia pure in periodo di pandemia, ma chiuse allo sport a causa della pandemia. Nei settori giovanili, dal momento che le classi d'età sono praticamente le stesse, alunni che di mattina vengono considerati covid free e ammessi alla frequenza fino alle 14, due ore dopo, dismesso lo zainetto coi libri a vestita la tuta, non possono entrare perché potenziali «untori».

L'appello del Coni e della Fipav è stato registrato dalle Commissioni, ma si scontra con l'incompetenza della Regione per gran parte delle problematiche sollevate.

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni

GUIDO E FERRIENTI
ASSICURAZIONI

Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it

ARCHEOLOGIA

Freedom parla della Puglia

La settima puntata della nuova stagione di «Freedom - oltre il confine» in programma domani, venerdì 19 alle 21.25 su Italia 1, partirà dalla Puglia con un'indagine su dei veri e propri «cold case» del passato. Accanto alle rovine in pietra, alle iscrizioni e agli oggetti di vita quotidiana, spesso recuperati nei corredi funebri, anche i resti umani rappresentano uno scrigno di conoscenze a servizio di storici e archeologi. Roberto Giacobbo entrerà nel Laboratorio di Antropologia Fisica dell'Università del Salento, dove un team di studiosi sta esaminando alcuni scheletri ritrovati nell'area di Roca Vecchia, vicino Lecce, che hanno rivelato una pagina di storia sconosciuta, riguardo una delle più grandi e antiche battaglie dell'età del bronzo.

Sempre in Puglia, il Museo Archeologico Nazionale di Taranto custodisce invece un altro corpo straordinario, quello di un campione di atletica, pluripremiato ai Giochi di Atene, le cui ossa hanno svelato molti segreti sull'importanza culturale e rituale dello sport nel mondo greco. In questa puntata, quindi, il conduttore Roberto Giacobbo entrerà nel Dipartimento di Beni Culturali Laboratorio di Antropologia Fisica Lecce dell'Università del Salento e il Museo Storico Archeologico MUSA a Lecce, nel Sito archeologico di Roca Vecchia a Melendugno e nel Tempio di Poseidone del Museo Archeologico Nazionale di Taranto MArTA. I servizi sono stati realizzati con il supporto logistico di Apulia Film Commission.

Giunto alla sua quarta stagione, «Freedom - Oltre il confine» è un programma condotto da Roberto Giacobbo, su un progetto di Irene Bellini, scritto con Valeria Botta, Massimo Fraticelli, Danilo Grossi e Marco Zamparelli per la regia di Ico Fedeli.

Liceo Ettore Palumbo

SCIENZE UMANE • ECONOMICO-SOCIALE • LINGUISTICO

WoWbook

HAPPY DIGITAL NEWS

urly.it/39ahk

liceopalumbo.edu.it

Città di Brindisi

History Digital LIBRARY
hdlibrary.it

ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI

Tappeti in gomma
su misura

Batterie Auto e
Veicoli Commerciali

Batterie Moto e Servizi

Caschi Jet
da €.35,00

Caschi Modulari
Integrali / Cross

Catene da Neve

Kit Tagliando Auto

Per abitacolo: lo trovi nel nostro negozio a soli 5 euro

Igienizzante
antibatterico

Additivo Diesel
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it